



## MODULO DEL SISTEMA DI GESTIONE AMBIENTALE

### ALLEGATO 23 – Verbale del Riesame

Rev. n. 2

Data: 01/09/2011

Il presente documento fa parte della normativa ufficiale dell'Ente di gestione delle Aree Protette dell'Ossola. È vietata la riproduzione e/o divulgazione anche parziale senza previa autorizzazione scritta

### VERBALE DEL RIESAME

<b>Data:</b>	24/10/2012	<b>Ora e luogo:</b>	17.00 (Sede)
--------------	------------	---------------------	--------------

### VALUTAZIONI SUGLI ELEMENTI DEL SGA ANALIZZATI

Elementi analizzati:	Valutazioni:
<p>Evoluzione occorsa dalla precedente riunione relativamente allo scenario ambientale, alle attività dell'organizzazione ed alle prescrizioni applicabili</p>	<p>E' entrata in vigore la nuova L.R. 29/6/2009, n. 19 smi "Testo unico delle aree naturali e della biodiversità".</p> <p>Il Presidente della Giunta Regionale, con Decreto del 30 dicembre 2011, n. 99, ha nominato il nuovo Consiglio dell'Ente di gestione delle aree protette dell'Ossola.</p> <p>La Comunità dell'area protetta risulta nominata.</p> <p>Per quanto concerne definizione degli strumenti di gestione dell'area protetta, la Legge quadro individua:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Statuto</li> <li>- Regolamento</li> <li>- Piano d'Area</li> <li>- Piano economico-sociale</li> <li>- Piano naturalistico</li> </ul> <p>Lo Statuto del nuovo ente di gestione è in corso di definizione e verrà adottato entro la fine del 2012.</p> <p>Il Parco naturale dell'Alpe Veglia e dell'Alpe Devero dispone di un Piano d'Area (adottato con deliberazione del Consiglio Direttivo n.14 del 13/7/1995 e approvato con deliberazione del Consiglio Regionale n.617-3419 del 24/2/2000), che ingloba al proprio interno anche i contenuti del Piano Naturalistico, mentre è stato richiesto un finanziamento alla Regione per poter procedere alla definizione di un Piano d'Area del Parco naturale dell'Alta Valle Antrona.</p> <p>Il Piano economico-sociale va predisposto dalla Comunità dell'area protetta per entrambi i Parchi.</p> <p>Il Regolamento di fruizione del Parco naturale dell'Alpe Veglia e dell'Alpe Devero è stato adottato dal Consiglio con Deliberazione del Consiglio Direttivo n.17 del 24/7/2002 (in attesa di approvazione definitiva da parte della Regione), mentre va predisposto dal nuovo Consiglio un Regolamento di fruizione del Parco naturale dell'Alta Valle Antrona.</p> <p>La tempistica di conclusione dell'iter di definizione ed approvazione degli strumenti di gestione dell'area protetta di cui sopra non è attualmente definibile, tenuto conto della necessità di effettuare studi preliminari, coinvolgere i soggetti interessati ed affrontare i passaggi istituzionali previsti; va però evidenziato che a L.R. 29/6/2009, n. 19 non definisce tempistiche cogenti a riguardo.</p>
<p>Adeguatezza della Politica Ambientale</p>	<p>La Politica Ambientale è stata approvata formalmente dal nuovo Consiglio Direttivo con Delib. 04/9/2012, n.28, unitamente all'impegno formale nel continuare ad aderire ai principi espressi dal Regolamento EMAS ed alla nomina del RAD (Dott. Ivano De Negri – Direttore).</p> <p>La Direzione, anche tenuto conto della raccomandazione n.1 rilasciata dal RINA il 10/10/2011, intende diffonderne i contenuti attraverso:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Pubblicazione sul sito internet dell'Ente di gestione all'interno del documento di Dichiarazione Ambientale</li> <li>- Affissione presso tutti gli immobili del Parco</li> <li>- invio a tutti gli Enti istituzionali interessati (Regione, Provincia, Comuni, Scuole, Camera di Commercio, Distretto dei Laghi, etc.)</li> <li>- invio a soggetti terzi operanti sul territorio (es. gestori strutture ricettive, etc.)</li> <li>- invio a fornitori di beni e servizi all'atto di affidamenti e appalti</li> </ul>
<p>Stato di conformità alle prescrizioni legali ed agli altri impegni sottoscritti</p>	<p>In seguito all'entrata in vigore del DPR 151/2011 "<i>Regolamento recante semplificazione della disciplina dei procedimenti relativi alla prevenzione</i></p>



## MODULO DEL SISTEMA DI GESTIONE AMBIENTALE

### ALLEGATO 23 – Verbale del Riesame

Rev. n. 2

Data: 01/09/2011

Il presente documento fa parte della normativa ufficiale dell'Ente di gestione delle Aree Protette dell'Ossola. È vietata la riproduzione e/o divulgazione anche parziale senza previa autorizzazione scritta

Elementi analizzati:	Valutazioni:
dall'organizzazione	<p><i>degli incendi, a norma dell'articolo 49, comma 4-quater, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122</i>, non risultano attività applicabili all'organizzazione.</p> <p>La Deliberazione della Giunta Regionale 30 luglio 2012, n. 198-4400 "L.r. 43/2000. Soppressione dello Stralcio di Piano 5.1 del Piano regionale per il risanamento e la tutela della qualità dell'aria e abolizione dell'obbligo di apposizione della vetrofanìa recante il tipo di omologazione e di carburante del veicolo" ha soppresso l'obbligo di verifica annuale dei gas di scarico degli automezzi e di affissione del bollino blu.</p> <p>In relazione alla disciplina degli acquisti verdi nelle Pubbliche Amministrazioni, si evidenzia l'emissione di una serie di decreti attuativi del Piano d'azione per la sostenibilità ambientale dei consumi della pubblica amministrazione, inerenti le seguenti tematiche:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- D.Lgs 30 maggio 2008, n. 115 "Attuazione della direttiva 2006/32/CE relativa all'efficienza energetica degli usi finali dell'energia e i servizi energetici e abrogazione della direttiva 93/76/CEE"</li> <li>- Decreto del Ministero dell'Ambiente della tutela del territorio e del mare 12/10/2009 "Criteri ambientali minimi per l'acquisto di ammendanti e per l'acquisto di carta in risme da parte della pubblica amministrazione"</li> <li>- Decreto del Ministero dell'Ambiente della tutela del territorio e del mare 22/2/2011 "Adozione dei criteri ambientali minimi da inserire nei bandi gara della Pubblica amministrazione per l'acquisto dei seguenti prodotti: tessili, arredi per ufficio, illuminazione pubblica, apparecchiature informatiche"</li> <li>- Decreto del Ministero dell'Ambiente della tutela del territorio e del mare 25/7/2011 "Adozione dei criteri minimi ambientali da inserire nei bandi di gara della Pubblica amministrazione per l'acquisto di prodotti e servizi nei settori della ristorazione collettiva e fornitura di derrate alimentari e serramenti esterni."</li> <li>- Decreto del Ministero dell'Ambiente della tutela del territorio e del mare del 7 marzo 2012 "Adozione dei criteri ambientali minimi da inserire nei bandi di gara della Pubblica Amministrazione per l'acquisto di servizi energetici per gli edifici - servizio di illuminazione e forza motrice - servizio di riscaldamento/raffrescamento"</li> <li>- Decreto del Ministero dell'Ambiente della tutela del territorio e del mare del 8 maggio 2012 "Criteri ambientali minimi per l'acquisizione dei veicoli adibiti al trasporto su strada"</li> <li>- Decreto del Ministero dell'Ambiente della tutela del territorio e del mare del 24 maggio 2012 "Criteri ambientali minimi per l'affidamento del servizio di pulizia e per la fornitura di prodotti per l'igiene"</li> </ul> <p>Il registro normativo risulta adeguatamente funzionale ed operativo.</p> <p>Nell'ambito dell'ultima verifica di valutazione del rispetto delle prescrizioni (29/06/2012) non sono emerse criticità.</p>
Stato di raggiungimento degli obiettivi del Programma Ambientale e relativa adeguatezza	<p>I target del Programma Ambientale 2010-2013, risultano adeguatamente gestiti; il relativo stato di avanzamento sarà riportato all'interno dell'aggiornamento annuale del documento di Dichiarazione Ambientale.</p> <p>Su un totale di 24 target che compongono il Programma Ambientale 2010-2013, ne risultano completati 15, mentre 2 target, in scadenza al 31/12/2012, risultano posticipati al 31/12/2013.</p> <p>Lo stato di avanzamento dei singoli target ambientali è allegato al presente verbale (cfr. ALLEGATO 1).</p> <p>Si ribadiscono le difficoltà da parte dell'Ente di gestione nel reperire le risorse necessarie al completamento dei target ed obiettivi prefissati, in quanto la Regione Piemonte, cui competono gli oneri per la gestione dell'area protetta, a fronte di un sostanziale ampliamento territoriale (istituzione del Parco naturale Alta Valle Antrona), ha negli ultimi anni sensibilmente ridotto i finanziamenti, garantendo quasi esclusivamente i fondi necessari alla copertura della sola gestione ordinaria (spese di carattere obbligatorio per il regolare funzionamento dell'area protetta).</p>
Andamento dei dati quantitativi soggetti	I monitoraggi regolati dal SGA risultano adeguati, così come gli indicatori di



## MODULO DEL SISTEMA DI GESTIONE AMBIENTALE

### ALLEGATO 23 – Verbale del Riesame

Rev. n. 2

Data: 01/09/2011

Il presente documento fa parte della normativa ufficiale dell'Ente di gestione delle Aree Protette dell'Ossola. È vietata la riproduzione e/o divulgazione anche parziale senza previa autorizzazione scritta

Elementi analizzati:	Valutazioni:
a monitoraggio nel SGA	<p>prestazione individuati con riferimento alla sezione C, Allegato IV del Regolamento EMAS 1221/2009.</p> <p>Il RAD ha illustrato all'AD i dati e gli indicatori ambientali di prestazione, con particolare riferimento ai seguenti elementi:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- frequentazione turistica</li> <li>- uso risorse naturali e materie prime</li> <li>- acquisti pubblici ecologici</li> <li>- attività di sorveglianza</li> <li>- attività didattiche</li> <li>- monitoraggio fauna</li> <li>- attività agropastorali</li> </ul> <p>L'AD concorda con le valutazioni, in relazione al trend registrato nel periodo di riferimento considerato, allegate al presente verbale (cfr. ALLEGATO 2).</p>
Eventuali situazioni di emergenza verificatesi e relative risposte	<p>Non sono occorse situazioni di emergenza nel 2010 e I semestre 2011.</p> <p>E' stata avviata la diffusione al pubblico delle informazioni utili relative alla gestione delle emergenze, mediante affissione di apposite schede presso le strutture dell'Ente aperte al pubblico (verificato in data odierna a seguito del sopralluogo presso Alpe Veglia).</p> <p>E' presente ed aggiornato il DVR, comprensivo delle nomine relative alla gestione della sicurezza (RSPP, RLS, medico competente, addetti antincendio, addetti primo soccorso, etc.); visionati attestati formativi aggiornati.</p>
Stato di avanzamento del Programma di sensibilizzazione e formazione e relativa adeguatezza	<p>Nel 2012 le attività formative e di sensibilizzazione si sono concentrate principalmente su:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- formazione interna del personale in merito alle modalità operative e relative registrazioni previste nel SGA.</li> <li>- incontri formativi nell'ambito del progetto di adesione alla Carta europea del turismo sostenibile.</li> </ul> <p>È stata effettuata in data 24 maggio 2012, nell'ambito della settimana europea dei Parchi, un'importante giornata divulgativa intitolata "Qualità e sostenibilità ambientale : lavori in corso nelle aree protette dell'Ossola", rivolta a soggetti istituzionali ed al pubblico, nella quale, tra gli altri interventi, si evidenzia:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- cerimonia ufficiale di consegna ufficiale del certificato EMAS all'Ente di Gestione delle Aree Protette dell'Ossola da parte del Comitato Ecolabel Ecoaudit - Sezione EMAS - del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare</li> <li>- risultati progetto finalizzato alla valutazione di applicabilità dei criteri Ecolabel presso le strutture di ricettività turistica del Parco naturale dell'Alpe Veglia e dell'Alpe Devero</li> <li>- promozione sul territorio da parte della Provincia del VCO di una maggiore sensibilità inerente l'utilizzo di prodotti ecocompatibili nell'ambito di manifestazioni organizzate</li> <li>- lo stato dell'arte del percorso per ottenere la C.E.T.S. - Carta Europea del Turismo Sostenibile</li> </ul> <p>Vengono presentate le proposte di attività formative in materia ambientale per la definizione dei fabbisogni formativi 2013, anche tenuto conto del rinnovo della Registrazione EMAS. In particolare si propone di effettuare:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Formazione specifica (con particolare attenzione a controllo operativo) in merito ai requisiti del SGA</li> <li>- Modalità operative gestione aspetti ambientali (rifiuti, emissioni, scarichi, gestione emergenze)</li> <li>- corsi istituzionali promossi da Provincia e Regione (non è ancora disponibile un elenco ufficiale dei corsi)</li> </ul> <p>L'AD sarà informata verbalmente dal RAD nel caso di integrazioni al Piano annuale di sensibilizzazione, formazione e addestramento 2013, confermandole formalmente nell'ambito della prossima riunione di Riesame.</p>
Comunicazioni esterne pertinenti ed eventuali reclami/segnalazioni	<p>Per quanto concerne le comunicazioni con gli stakeholders esterni si evidenzia quanto segue:</p>



## MODULO DEL SISTEMA DI GESTIONE AMBIENTALE

### ALLEGATO 23 – Verbale del Riesame

Rev. n. 2

Data: 01/09/2011

Il presente documento fa parte della normativa ufficiale dell'Ente di gestione delle Aree Protette dell'Ossola. È vietata la riproduzione e/o divulgazione anche parziale senza previa autorizzazione scritta

Elementi analizzati:	Valutazioni:
	<p>- è in fase di realizzazione il sito internet istituzionale dell'Ente di gestione delle aree protette dell'Ossola;</p> <p>- è allo studio della Regione un logo istituzionale dell'Ente di gestione delle aree protette dell'Ossola (attualmente sono utilizzabili solo i loghi dei due Parchi), che verrà sostituito sulla documentazione non appena ufficializzato.</p> <p>Non risultano inoltre pervenute denunce o notificazioni in materia ambientale a carico dell'Ente.</p>
<p>Risultati degli audit interni e degli audit del Verificatore Ambientale (incluse eventuali raccomandazioni per il miglioramento del SGA)</p>	<p>Le raccomandazioni emerse dalla verifica RINA del 10/10/2011 sono state gestite all'interno del Piano d'Azione e risultano prese in carico:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. APERTA la Politica Ambientale, appena formalizzata dal nuovo Consiglio, è in fase di divulgazione al pubblico attraverso: <ul style="list-style-type: none"> <li>- Pubblicazione sul nuovo sito internet dell'Ente di gestione (non appena disponibile)</li> <li>- Affissione presso tutti gli immobili del Parco</li> <li>- Invio a Enti istituzionali del territorio</li> <li>- Invio a gestori strutture ricettive dentro o limitrofe ai Parchi</li> <li>- Invio a fornitori all'atto di ogni affidamento di incarico (definito attraverso specifico Ordine di Servizio del Direttore)</li> </ul> </li> <li>2. CHIUSA L'informatizzazione delle registrazioni dei Guardaparco sarà valutata solo dopo che le attuali modalità definite dal SGA si saranno consolidate</li> <li>3. CHIUSA inseriti criteri ambientali nel bando di affidamento del servizio di pulizie dei locali dell'Ente, per il periodo 1/8/2012-31/12/2012 (cfr. Determinazione 184/2011)</li> <li>4. APERTA attualmente non vi sono risorse economiche sufficienti per prevedere un intervento di riduzione dell'impatto visivo dell'opera di presa della centralina di Pian dull Scricc</li> <li>5. CHIUSA ai sensi dell'art. 9 del DPR 8/R del 2007, la derivazione ad uso idroelettrico di Pian dull Scricc, utilizzata in maniera marginale a servizio di un alpeggio, può operare in deroga al DMV; l'ARPA Piemonte ha comunque effettuato una verifica del DMV nel 2011 (esito positivo) e si prevede di effettuarne, a campione, di nuove in futuro, ma non con periodicità annuale (che implicherebbe un impiego di risorse economiche non trascurabile).</li> </ol> <p>L'AD prende atto delle risultanze degli audit interni svolti a giugno 2012 e ad agosto 2012, ampiamente illustrate da parte del RAD, e concorda con gli spunti per il miglioramento evidenziati dal gruppo di audit (2 raccomandazioni emerse dall'audit del 29/6/2012 e 8 raccomandazioni emerse dall'audit del 30/8/2012). Tutte le raccomandazioni risultano recepite a sistema e correttamente gestite.</p> <p>Si approva il Piano annuale di audit 2013, che prevede un audit parziale a giugno (punti norma 4.3.2. prescrizioni legali e altre prescrizioni e rispetto degli obblighi normativi/4.5.2. valutazione del rispetto delle prescrizioni) e uno completo ad agosto 2012 (tutti i punti norma del SGA).</p>
<p>NC rilevate e stato ed efficacia delle relative azioni correttive e preventive</p>	<p>La NCm 1/2011 "Le registrazioni non sempre risultano aggiornate o codificate secondo quanto previsto nel SGA" risulta CHIUSA: l'efficacia della NC 1/2011 è sicuramente positiva, in quanto durante la verifica del 30/8/2012 le registrazioni del SGA sono risultate aggiornate e correttamente implementate dal personale, che ha dimostrato maggiore consapevolezza delle proprie competenze, ed inoltre, in data 9/10/2012 è stata effettuata un'attività formativa di refresh che ha coinvolto tutto il personale.</p> <p>APERTA la NCm 1/2012 In data 27/9/2012, in quanto è pervenuta dal Comune di Baceno, titolare dell'acquedotto rurale che fornisce acqua all'Alpeggio Buscagna, il risultato di un'analisi di potabilità dell'acqua effettuata in data 7/9/2012, dal quale è risultato un valore di batteri coliformi diverso da 0 (seppur molto basso). Il prelievo del campione è avvenuto all'interno dell'edificio, a valle del debatterizzatore a raggi UV installato dall'Ente di gestione. L'AD concorda con il trattamento e le azioni</p>



## MODULO DEL SISTEMA DI GESTIONE AMBIENTALE

### ALLEGATO 23 – Verbale del Riesame

Rev. n. 2

Data: 01/09/2011

Il presente documento fa parte della normativa ufficiale dell'Ente di gestione delle Aree Protette dell'Ossola. È vietata la riproduzione e/o divulgazione anche parziale senza previa autorizzazione scritta

<b>Elementi analizzati:</b>	<b>Valutazioni:</b>
	correttive/preventive illustrate dal RAD. L'efficacia della NCm 1/2012 verrà commentata nel corso del prossimo riesame.
Stato di avanzamento delle azioni eventualmente previste dalle precedenti riunioni del Riesame	n.a.
Aggiornamento della Dichiarazione Ambientale	Si approva la bozza dell'aggiornamento annuale della Dichiarazione Ambientale, da presentare all'Ente di certificazione a ottobre. L'AD concorda con la proposta del RAD di valutare, all'atto del rinnovo della Registrazione EMAS prevista nel 2013, una forma della Dichiarazione Ambientale 2013-2016 che consenta modalità più efficaci di divulgazione al pubblico (es. in formato depliant).
<b>Eventuali ulteriori elementi:</b>	<b>Valutazioni:</b>
Aggiornamento pianta organica	Per quanto concerne le figure espressamente previste dalla pianta organica dell'Ente, si segnala che attualmente non tutti i posti risultano assegnati e tale criticità determina gravi carenze in termini di risorse umane impiegabili nelle diverse attività. In particolare, per quanto concerne il personale tecnico, nel 2012 la pianta organica si è ridotta di un'unità in quanto l'Arch. Ottone è stato traferito; attualmente l'unica figura del servizio tecnico/scientifico in servizio è il Dott. Bionda.

### CONSIDERAZIONI FINALI

Si approvano i seguenti documenti: bozza del Piano annuale di sensibilizzazione, formazione e addestramento 2013, Piano annuale di audit 2013 e aggiornamento annuale della Dichiarazione Ambientale da presentare al verificatore ambientale in sede di verifica di mantenimento.

Considerata la recente istituzione dell'Ente di gestione delle Aree Protette dell'Ossola e la necessità, nel prossimo futuro, di definire ed adottare gli strumenti gestionali ed operativi previsti dalla legge (Piano d'Area, Regolamento, Piano economico-sociale, etc.), si sottolinea di valutare, ove applicabile, l'integrazione dei documenti del SGA per l'attuazione delle azioni di controllo, progettazione e programmazione previste.

Quanto evidenziato nell'ambito del presente verbale è portato all'attenzione del Consiglio.

### ELENCO PARTECIPANTI

RAD – Firma  
Presidente – Firma



## MODULO DEL SISTEMA DI GESTIONE AMBIENTALE

### ALLEGATO 23 – Verbale del Riesame

Rev. n. 2

Data: 01/09/2011

Il presente documento fa parte della normativa ufficiale dell'Ente di gestione delle Aree Protette dell'Ossola. E' vietata la riproduzione e/o divulgazione anche parziale senza previa autorizzazione scritta

## ALLEGATO 1 – STATO AVANZAMENTO PROGRAMMA AMBIENTALE 2010-2013

ASPETTO AMBIENTALE SIGNIFICATIVO/ PRINCIPI POLITICA AMBIENTALE	OBIETTIVI AMBIENTALI	TARGET AMBIENTALI	AVANZAMENTO	SCADENZA
<p>Uso delle risorse naturali e delle materie prime: materie prime / P.A.: "Promuovere l'utilizzo di risorse da fonti rinnovabili"; "Promuovere e sostenere attività umane compatibili con l'ambiente al fine di garantire vantaggi di tipo economico e culturale per le popolazioni locali"</p>	<p>1) Promuovere iniziative ecocompatibili presso il Parco, gli operatori economici e le istituzioni locali</p>	<p>Promozione della certificazione ambientale attraverso l'effettuazione di n.2 incontri pubblici; uno divulgativo aperto a tutti i soggetti interessati e l'altro dedicato in maniera specifica agli Enti pubblici</p>	<p>Prevista effettuazione di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- n. 1 incontro presentazione Registrazione EMAS e Marchio Ecolabel rivolto a Enti pubblici del territorio, Enti Parco della Regione, albergatori nell'ambito della costituzione di un'associazione per la promozione dell'ecoturismo sul territorio, con lo scopo di promuovere comportamenti ambientali compatibili in data 24 maggio 2012</li> </ul>	<p>31/12/2013 COMPLETATA</p>
		<p>Promozione del marchio Ecolabel attraverso lo sviluppo n.1 progetto finalizzato alla valutazione di applicabilità dei criteri presso le strutture di ricettività turistica del Parco naturale dell'Alpe Veglia e dell'Alpe Devero</p>	<p>Conclusa fase di prevalutazione di applicabilità su 20 strutture ricettive. Con le strutture più virtuose (numero 6), si sta valutando l'opportunità tecnica ed economica di completare l'iter di ottenimento del Marchio Ecolabel. A conclusione dell'iter 2 strutture risultano idonea per la richiesta del Marchio.</p>	<p>31/12/2011 COMPLETATO</p>
		<p>Applicazione del GPP (Green Public Procurement) presso il Parco attraverso n.1 studio per la valutazione dei prodotti disponibili sul mercato e la verifica della possibile acquisizione in funzione delle attuali modalità di fornitura</p>	<p>Le attuali tipologie di prodotti ecologici acquistate dall'Ente Parco per attività interne riguardano:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- carta uso ufficio ecologica sbiancata senza uso cloro; riciclata (prodotta con fibre riciclate almeno 85%) ovvero vergine ma prodotta al 100% con fibre da legno proveniente da boschi gestiti in maniera ecosostenibile (100% carta in uso c/o uffici)</li> <li>- prodotti per pulizie locali biodegradabili al 99%</li> <li>- attrezzature informatiche a ridotto consumo energetico (marchio Energy Star) (100% attrezzature attualmente in uso)</li> </ul> <p>Inseriti criteri ecologici nei capitolati d'acquisto di materiale nell'ambito del progetto museo archeologico multimediale e progetto Envitour; in particolare richiesto espressamente utilizzo di inchiostri naturali e carta certificata FSC, ECF/TCF per stampa di materiale divulgativo e illustrativo</p>	<p>31/12/2012 COMPLETATA</p>
		<p>Progettazione preliminare di soluzioni tecniche per l'approvvigionamento energetico mediante fonti rinnovabili di alcuni edifici gestiti dal Parco (almeno 1 edificio)</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Alpe Buscagna: installato pannello fotovoltaico per diminuire uso generatore</li> <li>- Hotel Monte Leone; realizzato geotermico e solare termico (ipotesi di installazione futura centralina idroelettrica – richiesto preventivo di spesa)</li> <li>- Campeggio: installato pannello solare termico</li> </ul>	<p>31/12/2013 COMPLETATO</p>
		<p>Promozione soluzioni tecniche per l'approvvigionamento energetico mediante fonti rinnovabili su edifici privati dentro l'area protetta attraverso la realizzazione della carta dell'irraggiamento solare del territorio</p>	<p>Richiesto a ottobre 2011 preventivo per installazione centralina idroelettrica presso Albergo Monte Leone in fase di ristrutturazione. Installato pannello fotovoltaico presso Alpeggio Buscagna a supporto debatterizzatore.</p>	<p><del>31/12/2012</del> 31/12/2013</p>
		<p>Studio per la valorizzazione dei prodotti tipici locali</p>	<p>In attesa risposta dalla Regione (Assessorato Agricoltura) L'Ente intende avviare un progetto di sensibilizzazione ambientale dei soggetti terzi operanti sul territorio (strutture ricettive e agricoltori), nell'ambito del Progetto Envitour, promuovendo sia la consapevolezza degli adempimenti normativi ambientali applicabili alle singole attività e sia un miglioramento delle attuali prestazioni (obiettivi di miglioramento).</p>	<p>31/12/2013</p>
		<p>Avvio attività didattiche presso Parco naturale Alta Valle Antrona</p>	<p>Effettuate principalmente attività per gruppi organizzati:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- n. 2 giornate di accompagnamento (23 e 30 aprile 2011) nell'ambito della Fabbrica di carta (manifestazione Provincia per promuovere l'editoria locale)</li> <li>- n. 2 giornate di visite guidate nell'ambito della collaborazione con Telethon (28/29 maggio 2011)</li> </ul>	<p>31/12/2011 COMPLETATA</p>
		<p>Adesione dell'Ente di gestione alla Carta del turismo sostenibile promossa da Europarc e promozione dei concetti del turismo sostenibile presso le strutture ricettive e gli operatori turistici delle Aree Protette Veglia-Devero e Antron</p>	<p>Avviata procedura, con ausilio di Federparchi, per accreditarsi presso Europarc; è prevista presentazione ufficiale della candidatura entro fine 2012- inizio 2013 (coinvolti circa 200 soggetti tra gestori enti pubblici, strutture ricettive, agricoltori, aziende, etc.). I territori interessati sono le aree dei Comuni rientranti nell'area protetta e le aree dei Comuni della Valle Formazza e Valle Bognanco.</p>	<p>31/12/2013</p>



## MODULO DEL SISTEMA DI GESTIONE AMBIENTALE

### ALLEGATO 23 – Verbale del Riesame

Rev. n. 2

Data: 01/09/2011

Il presente documento fa parte della normativa ufficiale dell'Ente di gestione delle Aree Protette dell'Ossola. E' vietata la riproduzione e/o divulgazione anche parziale senza previa autorizzazione scritta

ASPETTO AMBIENTALE SIGNIFICATIVO/ PRINCIPI POLITICA AMBIENTALE	OBIETTIVI AMBIENTALI	TARGET AMBIENTALI	AVANZAMENTO	SCADENZA
		Apertura, sul sito internet ufficiale dell'Ente, di una pagina dedicata alla certificazione ambientale e di una pagina dedicata all'illustrazione di progetti significativi realizzati	Istituita sezione dedicata alla certificazione ambientale da cui è possibile effettuare il download della Dichiarazione Ambientale. Prevista entro fine novembre 2012 nuova grafica. La pagina dedicata all'illustrazione di progetti significativi realizzati dall'Ente sarà realizzata nell'ambito di un progetto in corso di riqualificazione generale del sito internet.	31/12/2012
uso delle risorse naturali e delle materie prime: Acqua	2) Miglioramento delle modalità di monitoraggio della qualità e dei consumi delle risorse naturali	Attivazione monitoraggio consumi di risorse idriche presso edifici dell'Ente di gestione (almeno 1 in funzione dell'utilizzo e della fattibilità tecnica)  Intervento di adeguamento infrastruttura dell'acquedotto rurale a servizio dell'Alpeggio Buscagna e installazione debatterizzatore	Richiesta fattibilità al Gestore del Servizio Idrico Integrato per installazione contatore presso la Sede. Installato contatore e avvio monitoraggio a marzo 2012.  Terminati i lavori di adeguamento delle tubazioni e rifacimento opera di presa. In fase di installazione il debatterizzatore. Installato debatterizzatore (alimentato con pannello fotovoltaico), con attivazione automatica, sulla colonna che distribuisce l'acqua sia alla casa che al caseificio.	31/12/2011 COMPLETATO  31/12/2011 COMPLETATO
aspetti legati ai trasporti (sia per i beni che per i servizi)	3) Incentivare la mobilità e la fruizione turistica sostenibile dell'area protetta	Definizione di un Piano per la mobilità sostenibile nelle aree di accesso all'area protetta attraverso l'incentivo del servizio di bus-navetta  Incentivare l'utilizzo di mezzi ibridi o elettrici attraverso una valutazione costi-benefici in previsione di una progressiva sostituzione mezzi in dotazione all'Ente di gestione e l'introduzione del servizio di bike sharing all'Alpe Devero	Durante i mesi di maggiore frequentazione turistica (luglio e agosto) l'Ente ha definito un piano al fine di diminuire i disagi e il numero di veicoli in transito; tutti i sabati mattina (tot. 8 giornate) sono state garantite n. 2 corse di autobu, tra Alpe Veglia e Alpe Devero, principalmente rivolte alle utenze che effettuano il trekking. Hanno usufruito del servizio in totale 65 persone, di cui 32 a luglio e 33 ad agosto.  Acquistata panda a metano in sostituzione di panda a benzina. Attualmente non avviato progetto bike sharing causa insufficienza di risorse economiche	31/12/2012 COMPLETATA  31/12/2013
scarichi nelle acque, uso delle risorse naturali e delle materie prime: Acqua / P.A.: "ottimizzare le modalità di sorveglianza del territorio"	4) Approfondimento conoscenza infrastrutture presenti sul territorio	Completamento database relativo a fabbricati presenti all'interno del Parco  Promuovere un accordo con gli Enti pubblici competenti affinché copia degli atti autorizzativi o di concessione rilasciati (prelievi, derivazioni, permessi di costruire, etc.) relativi ad interventi ed opere da realizzare sul territorio dell'area protetta vengano inviati per conoscenza all'Ente di gestione	Inviata lettera a Comuni con richiesta informazioni relative a fabbricati presenti all'interno dell'area protetta  Inviata lettera a Regione, Provincia e Comuni con richiesta invio copia provvedimenti all'Ente di gestione autorizzativi rilasciati con riferimento ad attività e/o interventi	31/12/2013  31/12/2013
Produzione, riciclaggio, riutilizzo, trasporto e smaltimento di rifiuti solidi e altri tipi di rifiuti, in particolare di quelli pericolosi	5) Migliorare le attuali modalità di gestione dei rifiuti prodotti da terzi	Sensibilizzare fruitori dell'area protetta su corretta gestione dei propri rifiuti prodotti attraverso la distribuzione di materiale illustrativo (almeno 1 depliant)  Riduzione impatto visivo punti di raccolta dei RSU all'Alpe Veglia	Distribuiti sacchetti del Parco con scritto "trasporta i rifiuti a valle" a venditori locali. Previsto riordino delle bacheche e delle informative nell'ambito della Carta Europea Turismo sostenibile.  Predisposta barriera in legno per ridurre l'impatto visivo dei punti di raccolta (attualmente presenti n. 4 punti di raccolta)	<del>31/12/2012</del> 31/12/2013  31/12/2012 COMPLETATO
Effetti sulla biodiversità / Rischi di incidenti ambientali e impatti ambientali che derivano o possono derivare a seguito di incidenti e possibili situazioni di emergenza	6) Migliorare le azioni di gestione delle emergenze ambientali nell'area protetta	Incrementare la conoscenza presso i Comuni (almeno 2) relativa allo stato sanitario del bestiame monticato dentro l'area protetta  Sensibilizzare fruitori dell'area protetta su comportamento in caso di emergenza mediante distribuzione di n. 1 depliant informativo e/o affissione n. 1 pannello su bacheche e/o presso le strutture ricettive	Acquisiti dati monticazione estiva nel Parco naturale dell'Alpe Veglia e dell'Alpe Devero e nel Parco naturale dell'Alta Valle Antrona (cfr. compendio dati quantitativo)  Predisposti cartelli relativi a comportamento in caso di emergenza incendi, rischio idrogeologico ed epizootie; affissione completata presso edifici del Parco aperti al pubblico e bacheche	31/12/2011 COMPLETATO (dati acquisiti annualmente)  31/12/2012 COMPLETATA
Effetti sulla biodiversità	7) Incrementare l'attuale livello di tutela dell'avifauna	Realizzazione di n.1 progetto sperimentale volto ad individuare la migliore strategia di segnalazione dei cavi, a tutela dell'avifauna migratoria e nidificante di interesse comunitario  Messa in sicurezza di cavi aerei attraverso l'apposizione di dissuasori visivi	Previsto nell'ambito del progetto Cariplo nella Zona di Salvaguardia del Parco naturale dell'Alpe Veglia e dell'Alpe Devero; avvio previsto a metà ottobre 2011. Installate spirali su un tratto di cavo (circa 500 m) su cui si era determinata un'alta percentuale di impatto ed installato sistema antielettrocuzione sui due piloni di partenza.	31/12/2011 COMPLETATA  31/12/2012 COMPLETATA



## MODULO DEL SISTEMA DI GESTIONE AMBIENTALE

### ALLEGATO 23 – Verbale del Riesame

Rev. n. 2

Data: 01/09/2011

Il presente documento fa parte della normativa ufficiale dell'Ente di gestione delle Aree Protette dell'Ossola. E' vietata la riproduzione e/o divulgazione anche parziale senza previa autorizzazione scritta

ASPETTO AMBIENTALE SIGNIFICATIVO/ PRINCIPI POLITICA AMBIENTALE	OBIETTIVI AMBIENTALI	TARGET AMBIENTALI	AVANZAMENTO	SCADENZA
	8) Approfondire stato delle conoscenze relative alle componenti ambientali dell'area di recente ampliamento della Valle Antrona	Realizzazione di n.1 monitoraggio annuale ungulati (stambecco, camoscio, cervo) e fagiano di monte	Effettuati censimenti nel Parco naturale dell'Alpe Veglia e dell'Alpe Devero e nel Parco naturale dell'Alta Valle Antrona (cfr. compendio dati quantitativi)	31/12/2013 COMPLETATO (dati acquisiti annualmente)
		Predisposizione di n. 1 carta degli habitat e database su presenze floristiche e vegetazionali	Predisposta carta naturalistica in collaborazione con altri Enti Parco della Provincia VCO, Cariplo e LIPU	31/12/2013 COMPLETATA
		Realizzazione di n. 1 studio propedeutico al Piano d'Area (fauna, flora, patrimonio immobiliare, etc.)	Richiesti 60.000 euro in Regione, in attesa di risposta.	31/12/2013





## MODULO DEL SISTEMA DI GESTIONE AMBIENTALE

### ALLEGATO 23 – Verbale del Riesame

Rev. n. 2

Data: 01/09/2011

Il presente documento fa parte della normativa ufficiale dell'Ente di gestione delle Aree Protette dell'Ossola. È vietata la riproduzione e/o divulgazione anche parziale senza previa autorizzazione scritta

## ALLEGATO 2 – COMPENDIO PRESTAZIONI AMBIENTALI

### MONITORAGGIO ATTIVITÀ AGROPASTORALI

Nelle tabelle seguenti, sulla base dei dati forniti dai Comuni interessati, viene fornito lo storico sulla consistenza del bestiame monticato negli alpeggi del Parco naturale dell'Alpe Veglia e dell'Alpe Devero nel periodo 2009-2012.

Per quanto concerne il Parco naturale dell'Alta Valle Antrona, non si dispongono di dati quantitativi significativi in quanto non sono presenti alpeggi e la presenza di bestiame è limitato a sporadici sconfinamenti da parte di capi appartenenti ad allevatori che operano al di fuori del confine dell'area protetta.

Bestiame	2009	2010	2011	2012
Equini	15	11	21	
Caprini	224	269	57	
Ovini	138	156	54	
Bovini	284	241	193	
<b>Totale capi</b>	<b>661</b>	<b>677</b>	<b>325</b>	

Bestiame	2009	2010	2011	2012
Equini	11	10	14	6
Caprini	n.d.	n.d.	n.d.	0
Ovini	n.d.	n.d.	n.d.	2
Bovini	257	280	309	329
<b>Totale capi</b>	<b>268</b>	<b>290</b>	<b>323</b>	<b>347</b>

\* n.d.: non disponibile

### MONITORAGGIO FREQUENTAZIONE TURISTICA

Nella tabella che segue vengono forniti i dati relativi all'attività di monitoraggio della frequentazione turistica presso il Centro Visita di Crodo, a cura del personale incaricato della gestione e dell'accoglienza, nel periodo 2010-2011, con riferimento ai mesi di maggiore frequentazione turistica (giugno, luglio e agosto).

Le modalità operative di monitoraggio manuale sono definite nell'ambito del Sistema di Gestione Ambientale.

Mesi	n°giorni monitorati	n°giorni festivi	Presenze t otali	Presenze totali in giorni festivi
<b>2010</b>				
Giugno	20	3	316	160
Luglio	31	4	1.508	486
Agosto	31	5	2.033	481
<b>TOTALE</b>	<b>82</b>	<b>12</b>	<b>3.857</b>	<b>1.127</b>
<b>2011</b>				
Giugno	13	4	252	109
Luglio	27	5	1.035	299
Agosto	27	5	1.906	417
<b>TOTALE</b>	<b>67</b>	<b>14</b>	<b>3.193</b>	<b>825</b>
<b>2012</b>				
Giugno	19	5	525	147
Luglio	26	5	1227	355
Agosto	29	5	1764	404
<b>TOTALE</b>	<b>74</b>	<b>15</b>	<b>3516</b>	<b>906</b>



## MODULO DEL SISTEMA DI GESTIONE AMBIENTALE

### ALLEGATO 23 – Verbale del Riesame

Rev. n. 2

Data: 01/09/2011

Il presente documento fa parte della normativa ufficiale dell'Ente di gestione delle Aree Protette dell'Ossola. È vietata la riproduzione e/o divulgazione anche parziale senza previa autorizzazione scritta

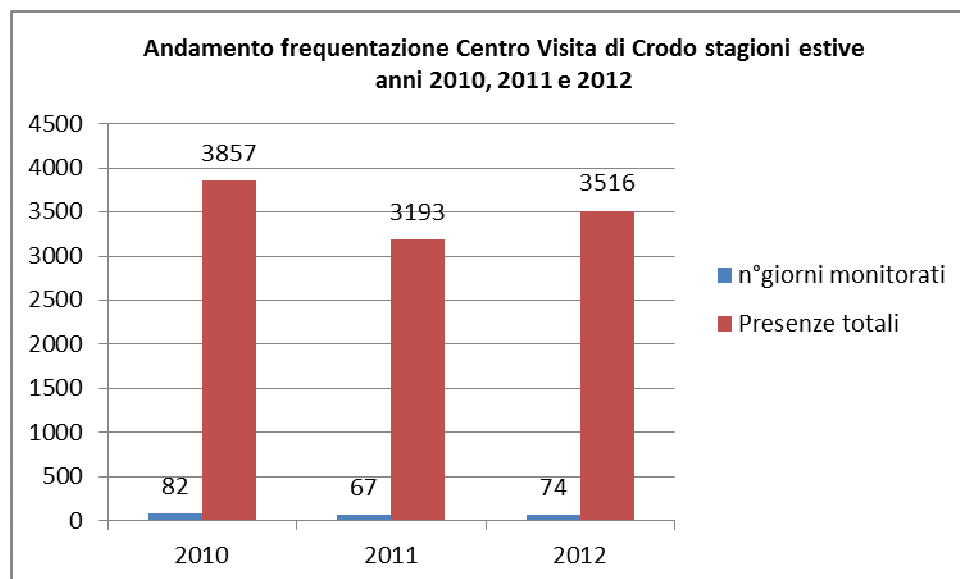


Grafico 1: andamento frequentazione turistica Centro Visita di Crodo durante stagione estiva anni 2010, 2011 e 2012

Tenuto conto delle giornate monitorate, l'andamento complessivo nel triennio considerato si può considerare costante.

In generale le richieste più frequenti poste al personale incaricato dell'accoglienza riguardano la possibilità di visita dell'area didattica del Centro Visita, la disponibilità di materiale informativo generico ed informazioni su escursioni, ospitalità/aree attrezzate e terme di Crodo.

A partire dal 2010 anche presso il campeggio, concesso in gestione a terzi, è stato avviato un monitoraggio delle presenze giornaliere; nel periodo 1luglio/5 settembre 2010 sono state registrate complessivamente 406 presenze, nel periodo 25 giugno/18 settembre 2011 325 presenze e nel periodo 30 giugno/16 settembre 2012 396 presenze.

#### MONITORAGGIO USO RISORSE NATURALI E MATERIE PRIME

Si riporta di seguito un sintetico compendio dei dati quantitativi disponibili relativamente al flusso di risorse naturali e di materie prime ascrivibili alle attività dell'organizzazione, con particolare riferimento agli indicatori chiave di cui all'Al. IV del Regolamento EMAS 1221/2009.

Non sono disponibili dati relativamente agli edifici adibiti ad alpeggio, in quanto l'utilizzo è stagionale e non sono dotati di contatori.

#### Tabella 4: consumi di acqua

L'Ente di gestione ha installato un contatore presso la Sede, attivo da aprile 2012; nel primo semestre 2012 (periodo aprile – giugno) si è registrato un consumo di 11 m<sup>3</sup> di acqua.

#### Tabella 5: Consumi di energia elettrica

Centro di consumo	Indicatore	2009	2010	2011	I sem. 2012	Note
Sede (480 m <sup>2</sup> )	Consumo totale [kWh]	13.196	12.406	12.655	6.893	Il consumo totale di energia elettrica evidenzia una tendenza costante nel periodo considerato. Il consumo totale comprende, oltre che il consumo legato alle attività di ufficio, anche la quota parte imputabile all'utilizzo dei locali per incontri formativi, riunioni degli organi di gestione dell'Ente, attività didattiche, etc..
Centro Visita di Crodo (260 m <sup>2</sup> )	Consumo totale [kWh]	3.495	4.250	4.070	1.838	Il consumo di energia elettrica è strettamente legato alle ore di apertura del Centro Visita ed all'utilizzo delle attrezzature multimediali per attività didattiche. L'andamento del I semestre 2012 mostra una



## MODULO DEL SISTEMA DI GESTIONE AMBIENTALE

### ALLEGATO 23 – Verbale del Riesame

Rev. n. 2

Data: 01/09/2011

Il presente documento fa parte della normativa ufficiale dell'Ente di gestione delle Aree Protette dell'Ossola. È vietata la riproduzione e/o divulgazione anche parziale senza previa autorizzazione scritta

**Tabella 5: Consumi di energia elettrica**

Centro di consumo	Indicatore	2009	2010	2011	I sem. 2012	Note
						tendenza in leggera diminuzione rispetto al 2011.
Museo dell'Alpeggio (134 m <sup>2</sup> )	Consumo totale [kWh]	2.902	1.755	2.433	1.236	Il Museo dell'alpeggio è attivo da agosto 2008, ed è aperto con continuità solo nella stagione estiva. Nel 2010 si evidenzia un calo dei consumi totali rispetto al 2009, imputabile ad un minor numero di ore di apertura. L'andamento del I semestre 2012 mostra una tendenza in linea con quello del 2011.
Campeggio (7.060 m <sup>2</sup> )	Consumo totale [kWh]	1.928	2.087	3.095	0	Il consumo di energia elettrica evidenzia un andamento crescente, legato ad un maggior numero di frequentatori (325 presenze nel 2011 contro 396 presenze nel 2012).
Casa Portea (116 m <sup>2</sup> )	Consumo totale [kWh]	927	1.117	1.359	0	L'immobile è utilizzato da sempre durante l'estate come centro informazioni, con una frequentazione occasionale da parte dei fruitori interessati. A partire dall'estate 2009 parte dell'immobile è dato in concessione a terzi ad uso abitativo, e ciò ha determinato un notevole incremento dei consumi.
Casa Cornù (159 m <sup>2</sup> )	Consumo totale [kWh]	0	0	42	0	In uso esclusivamente nel periodo estivo a partire dall'estate 2011.
Foresteria in Alpe Devero (84 m <sup>2</sup> )	Consumo totale [kWh]	4.200	3.175	3.207	1.775	I consumi sono ascrivibili all'uso della foresteria da parte di soggetti esterni che lavorano per conto dell'Ente di gestione (ricercatori, consulenti, etc.), il cui andamento è estremamente variabile; ciò può determinare variazioni significative da un anno all'altro.
	TOTALE [kWh]	26.648	24.790	26.861	11.742	-
	GJ	95,9	89,2	96,7	42,3	1 kWh = 0,0036 GJ

\* n.a.: non applicabile

**Tabella 6: consumo di carburanti**

Centro di consumo	Tipologia carburante	2009	2010	2011	I sem. 2012	Note	
Automezzi di servizio	PICK UP (Guardiap arco)	Gasolio [l]	2.192	1.928	2.312	983	Ai fini dell'analisi dei dati ,è stato rapportato il consumo totale annuo ai km percorsi; risulta una tendenza generale molto variabile del consumo medio, in quanto è difficile effettuare delle valutazioni oggettive in relazione a tale indicatore. Infatti ciò che influenza maggiormente le prestazioni ei mezzi non è la lunghezza del percorso ma la sua tipologia (terreno accidentato, pendenze elevate, etc.). Non è applicabile il calcolo del consumo medio per quanto concerne la Panda ECO, in quanto dotata di due sistemi di alimentazione alternativi.
	PICK UP (operai)	Gasolio [l]	2.226	1.516	1.085	443	
	Berlingo	Gasolio [l]	1.036	819	798	600	
	Panda ECO	benzina [l]	257	284	284	194	
		metano [kg]	297	528	593	242	
	Suzuki	Gasolio [l]	553	332	448	Non più utilizzato e sostituito da nuovo mezzo a partire da luglio 2012	
Riscaldamento e produzione acqua calda Sede (480 m <sup>2</sup> )	Metano [m <sup>3</sup> ]	6.542	7.372	5.678	4.350	Nel 2011 e 2012 ol Museo è stato aperto meno giornate causa carenza di personale disponibile.	
Riscaldamento e produzione acqua calda Centro Visita di Crodo (260 m <sup>2</sup> )	Metano [m <sup>3</sup> ]	4.002	3.897	3.775	1.841		
Riscaldamento e produzione acqua calda Museo dell'Alpeggio (134 m <sup>2</sup> )	Gpl [l]	2.473	2.268	942	722		



## MODULO DEL SISTEMA DI GESTIONE AMBIENTALE

### ALLEGATO 23 – Verbale del Riesame

Rev. n. 2

Data: 01/09/2011

Il presente documento fa parte della normativa ufficiale dell'Ente di gestione delle Aree Protette dell'Ossola. È vietata la riproduzione e/o divulgazione anche parziale senza previa autorizzazione scritta

**Tabella 6: consumo di carburanti**

Centro di consumo	Tipologia carburante	2009	2010	2011	I sem. 2012	Note
TOTALE	GASOLIO [l]	6.007	4.595	4.643	2.026	(1 m <sup>3</sup> metano= 0,035 GJ) (1 l GPL = 0,565 kg; 1 t GPL = 46,13854 GJ) (1 l benzina = 0,75 kg; 1 t benzina = 43,7526 GJ) (1 l gasolio = 0,835 kg; 1 t gasolio = 42,66349 GJ)
	METANO [m <sup>3</sup> ]	10.54	13.59	10.04	6.433	
	GPL [l]	4	1	6	722	
	BENZINA [l]	2.473	2.268	942	194	
	GJ TOT.	257	284	284	322,5	
		655,9	707,8	550,9	322,5	

Viene di seguito riportata una sintesi dei consumi totali espressi in GJ dell'Ente di gestione per singola tipologia di fonte energetica, relativamente al triennio 2009-I sem. 2012. L'indicatore consumo totale/n.dipendenti è stato calcolato in riferimento al numero attuale di dipendenti, pari ad 11 unità.

**Tabella 7: consumo complessivo di risorse energetiche**

Risorsa energetica	Consumo totale [GJ]				Consumo/n.dipendenti [GJ/dipendente]			
	2009	2010	2011	I sem 2012	2009	2010	2011	I sem 2012
EN EL	95,9	89,2	96,7	42,3	8,7	8,1	8,8	3,8
GASOLIO	214,0	163,7	165,4	72,2	19,5	14,9	15,0	6,6
METANO	369,0	475,7	351,6	225,2	33,5	43,2	32,0	20,5
GPL	64,5	59,1	24,6	18,8	5,9	5,4	2,2	1,7
BENZINA	8,4	9,3	9,3	6,4	0,77	0,85	0,85	0,58
TOTALE	751,9	797,1	647,6	364,8	68,4	72,5	58,9	33,2

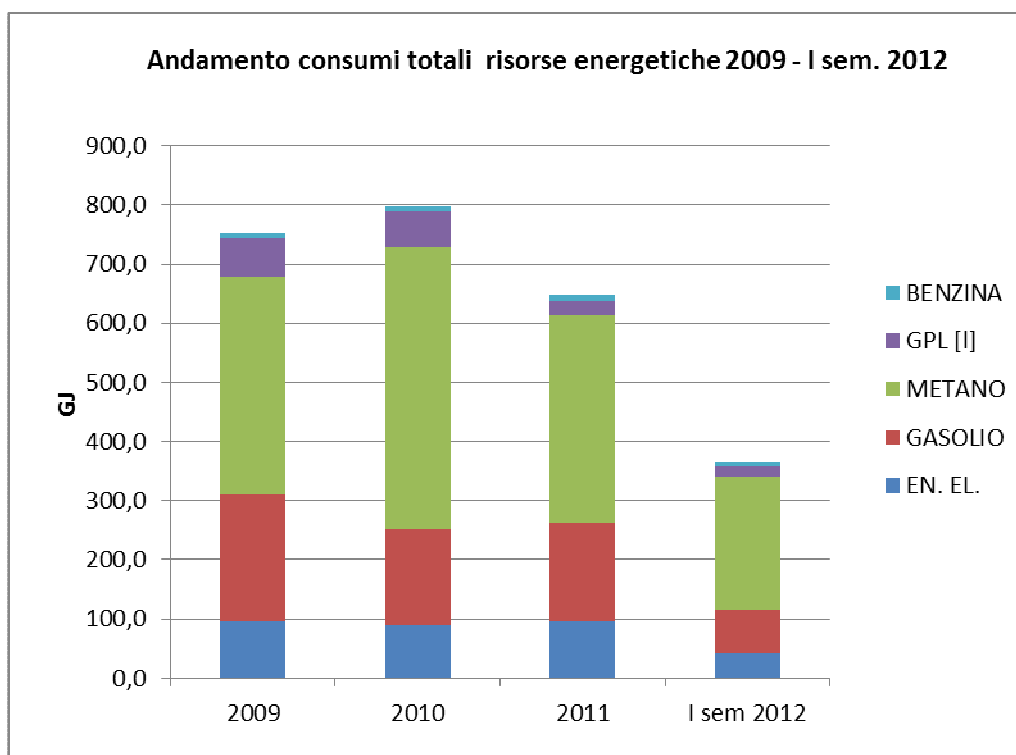


Grafico 2: andamento consumi totali risorse energetiche nel periodo 2008 – I semestre 2011

Di seguito viene riportata la sintesi delle emissioni di anidride carbonica in atmosfera derivanti dal consumo di risorse energetiche, calcolate secondo i fattori di conversione utilizzati per l'inventario delle emissioni di CO<sub>2</sub> nell'inventario



## MODULO DEL SISTEMA DI GESTIONE AMBIENTALE

### ALLEGATO 23 – Verbale del Riesame

Rev. n. 2

Data: 01/09/2011

Il presente documento fa parte della normativa ufficiale dell'Ente di gestione delle Aree Protette dell'Ossola. È vietata la riproduzione e/o divulgazione anche parziale senza previa autorizzazione scritta

nazionale UNFCCC (media dei valori negli anni 2005-2007) definiti dal Ministero dell'Ambiente per il calcolo delle emissioni sino al 31 dicembre 2012. Inoltre si riporta una rendicontazione delle emissioni equivalenti dovute all'utilizzo di energia elettrica presso gli edifici del Parco, benché non si tratti di un'emissione diretta. Il fattore di conversione utilizzato è riferito al mix energetico nazionale ed è pari a: 1 kWh en. elettrica = 0,000414 t CO<sub>2</sub>.

**Tabella 8: fattori di emissione di anidride carbonica**

Unità di misura	Fattore di emissione [t CO <sub>2</sub> ]	Coeff. di ossidazione
1000 Sm <sup>3</sup> metano	1,961	0,995
1 t gasolio	3,173	0,99
1 t benzina	3,141	0,99
1 t GPL	3,024	0,99

**Tabella 9: emissioni di CO<sub>2</sub> in atmosfera generate [t]**

Fonte	2009	2010	2011	I sem 2012
EN EL	11,0	10,3	11,1	4,9
GASOLIO	15,8	12,1	12,2	5,3
METANO	20,6	26,5	19,6	12,6
GPL	4,2	3,8	1,6	1,2
BENZINA	0,6	0,7	0,7	0,5
TOTALE	52,1	53,3	45,2	24,4

Dalla tabella emerge una tendenza decrescente per quanto concerne le emissioni di CO<sub>2</sub> complessive.

#### PRODUZIONE RIFIUTI

Il Parco, oltre ad i rifiuti assimilabili agli urbani e conferiti al servizio pubblico di raccolta, produce le seguenti tipologie di rifiuti speciali:

- 080318: toner per stampa esauriti, diversi da quelli di cui alla voce 080317

L'ultimo smaltimento, per un quantitativo pari a 10 kg, risulta effettuato in data 16/02/2012.

L'Ente a novembre 2011 ha provveduto alla pulizia della fossa Imhoff a servizio dell'alpeggio Buscagna; presso la sede è conservata la 4° copia del formulario (Produttore ESA ECOSERVIZI ai sensi dell'articolo 230 del D. Lgs. 152/20006).

Rifiuti provenienti da attività di manutenzione (es. neon esauriti) vengono gestiti direttamente dai soggetti che incaricati per lo svolgimento delle singole attività.

#### MONITORAGGIO ACQUISTI VERDI

L'Ente di gestione si impegna a coprire una parte del proprio fabbisogno annuale di beni con una quota di prodotti per i quali è garantito dai produttori un processo produttivo eco-sostenibile.

Per quanto concerne gli acquisti pubblici ecologici, si evidenzia che il servizio amministrativo ha provveduto, nel 2011 e I sem. 2012, a:

- acquistare il 100% della carta da ufficio con requisiti ecologici attraverso fornitore individuato da SCR Piemonte (Società di committenza della Regione);
- appaltare il servizio di pulizie dei locali dell'Ente, per il periodo 1/8/2011-31/12/2012 (cfr. Determinazione 184/2011), richiedendo l'utilizzo di prodotti con determinate caratteristiche (esclusione prodotti contenenti sostanze classificate come tossiche per la salute umana e gli organismi acquatici, pericolose per lo strato di ozono, etc.);
- acquistare n. 1 automezzo a metano in sostituzione di un mezzo a benzina.

#### MONITORAGGIO FAUNA

Nella sottostante tabella vengono riportate le informazioni sulle specie animali sottoposte a monitoraggio e conteggio nel Parco naturale dell'Alpe Veglia e dell'Alpe Devero da parte del personale dell'Ente di gestione, nel periodo 2005-2011 (i dati relativi al 2012 sono in corso di validazione e verranno presentati nell'ambito del prossimo aggiornamento della Dichiarazione Ambientale). I dati sotto riportati sono relativi al numero totale di individui contattati nel corso dei censimenti.

I monitoraggi sul Cervo e sugli uccelli nidificanti hanno preso avvio solo dall'anno 2007.



## MODULO DEL SISTEMA DI GESTIONE AMBIENTALE

### ALLEGATO 23 – Verbale del Riesame

Rev. n. 2

Data: 01/09/2011

Il presente documento fa parte della normativa ufficiale dell'Ente di gestione delle Aree Protette dell'Ossola. È vietata la riproduzione e/o divulgazione anche parziale senza previa autorizzazione scritta

**Tabella 10: monitoraggio fauna nel Parco naturale dell'Alpe Veglia e dell'Alpe Devero**

Specie	Presenze rilevate						
	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011
Camoscio	262	206	210	181	178	184	150
Stambecco	118	147	180	202	185	252	315
Cervo	-	-	83	130	139	114	112
Fagiano di monte (primaverile)	77	77	86	75	81	101	88
Fagiano di monte (estivo)	150	122	74	75	87	93	117
Pernice bianca	13	11	8	11	13	8	8
Coturnice	5	11	14	3	7	8	6
Francolino di monte	5	4	4	1	2	2	1
Uccelli nidificanti	-	-	173	138	111	141	98

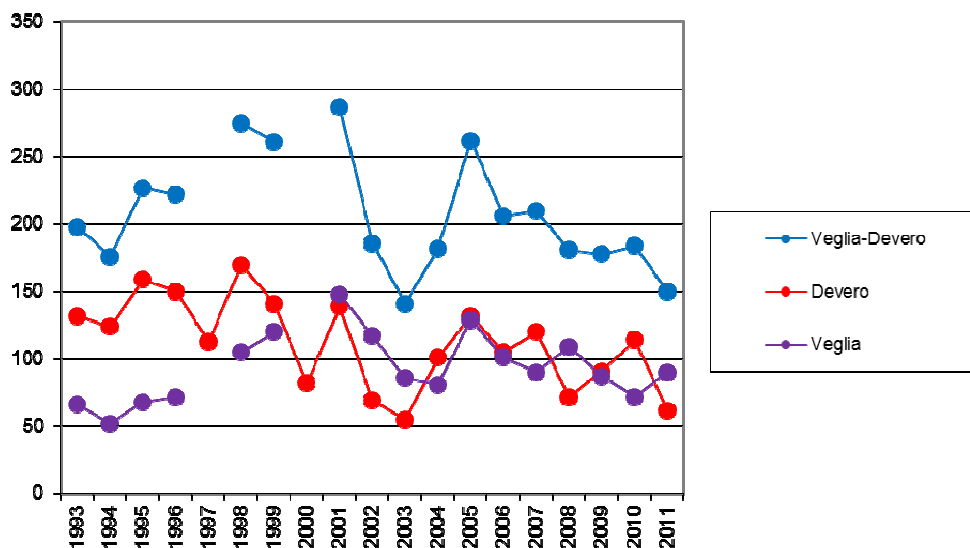


Grafico 3: Trend della popolazione di camoscio dell'Alpe Veglia e Devero

La serie di dati disponibili per la popolazione di camoscio dell'Alpe Veglia e Devero (19 anni) consente di delineare un primo quadro della situazione sufficientemente significativo; dopo una prima fase di incremento, a partire dal 2011 si osserva un'inversione di tendenza e un trend negativo.



## MODULO DEL SISTEMA DI GESTIONE AMBIENTALE

### ALLEGATO 23 – Verbale del Riesame

Rev. n. 2

Data: 01/09/2011

Il presente documento fa parte della normativa ufficiale dell'Ente di gestione delle Aree Protette dell'Ossola. È vietata la riproduzione e/o divulgazione anche parziale senza previa autorizzazione scritta

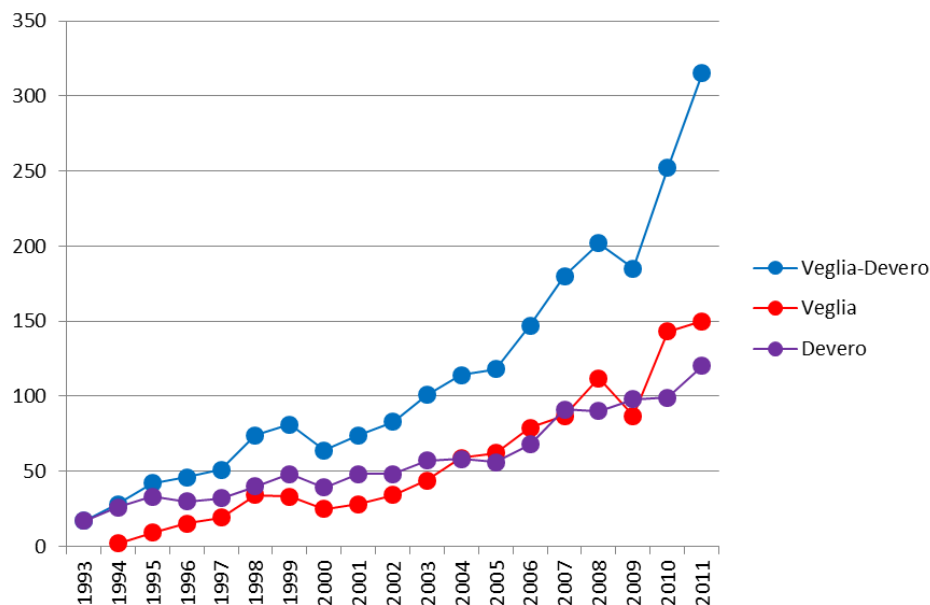


Grafico 4: Trend della popolazione di stambecco dell'Alpe Veglia e Devero

La popolazione di stambecco evidenzia un trend assolutamente positivo e i dati degli ultimi anni sembrano suggerire che abbia preso avvio una fase di accrescimento esponenziale; questo trend non è dovuto solo all'incremento dei nuclei già insediati nel parco e nelle aree immediatamente limitrofe ma anche all'insediamento della specie in nuove aree sia interne al parco che esterne.

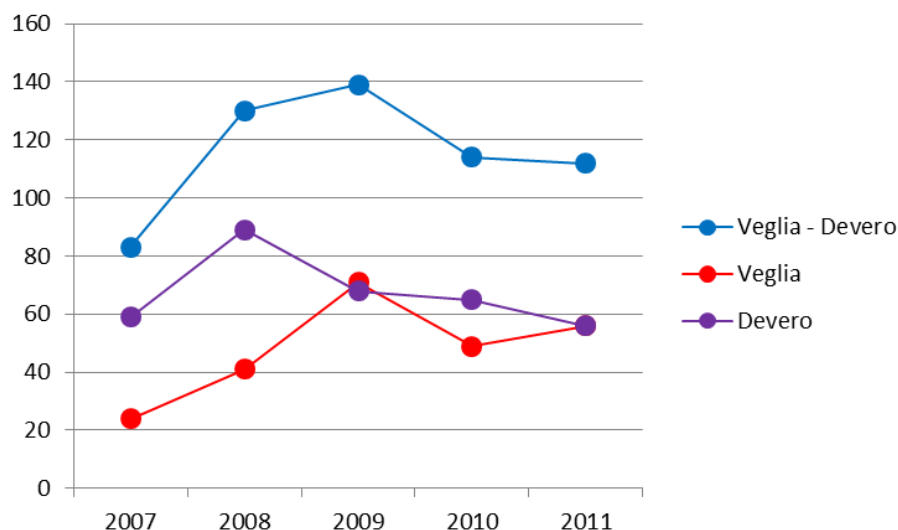


Grafico 5: Trend della popolazione di cervo dell'Alpe Veglia e Devero

La serie di dati sulla popolazione di Cervo non consente di dare una valutazione attendibile rispetto al trend della specie; da una prima valutazione di massima emerge che la popolazione dell'alpe Devero non è ancora riuscita a recuperare dalla contrazione osservata dopo l'inverno 2008-2009.



# MODULO DEL SISTEMA DI GESTIONE AMBIENTALE

## ALLEGATO 23 – Verbale del Riesame

Rev. n. 2

Data: 01/09/2011

Il presente documento fa parte della normativa ufficiale dell'Ente di gestione delle Aree Protette dell'Ossola. È vietata la riproduzione e/o divulgazione anche parziale senza previa autorizzazione scritta

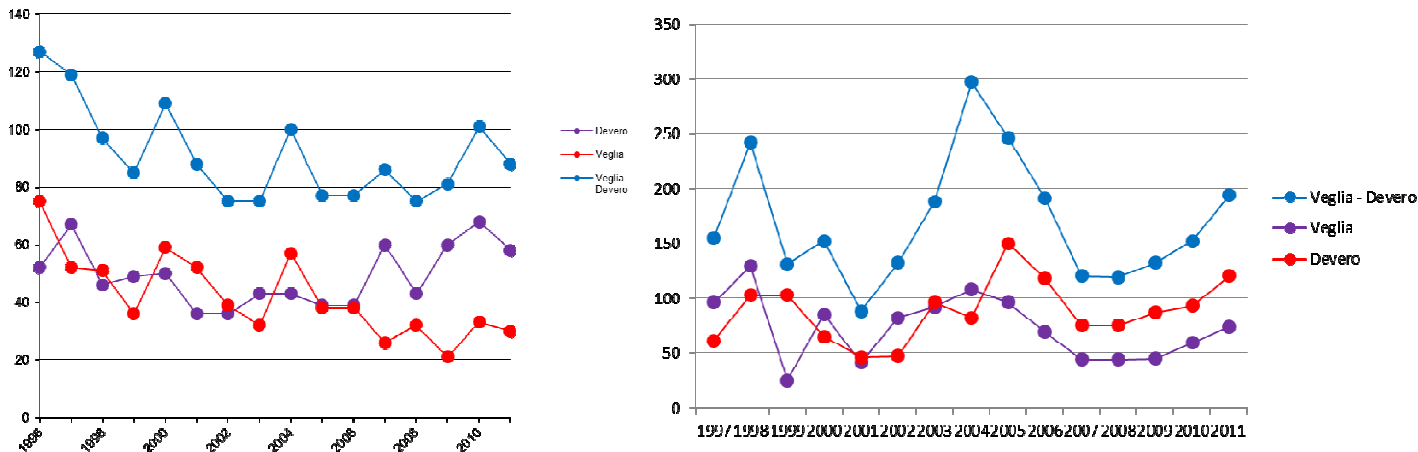


Grafico 6: Trend della popolazione primaverile (a sinistra) ed estiva (a destra) di fagiano di monte dell'Alpe Veglia e Devero

Il trend mostrato dalla popolazione di fagiano di monte è caratterizzato da forti fluttuazioni.

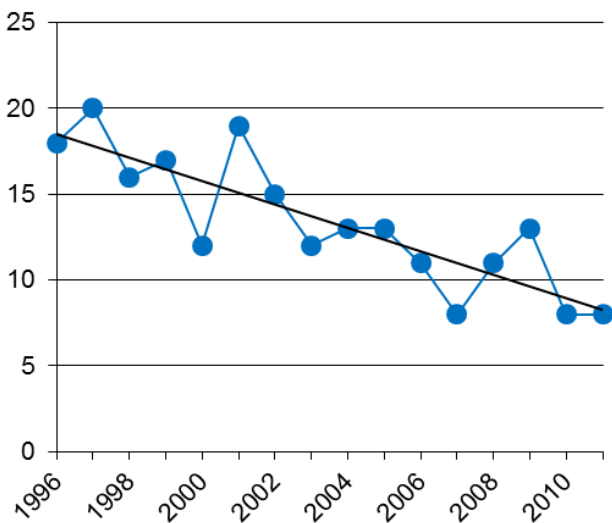


Grafico 7: Trend della popolazione di pernice bianca nell'area campione dell'Alpe Devero

Purtroppo i dati relativi alle consistenze primaverili di pernice bianca raccolti nell'area campione monitorata nel parco testimoniano un trend chiaramente negativo e non si evidenziano segni di ripresa.

Non si riportano grafici inerenti l'andamento delle popolazioni di Coturnice, Francolino di monte e Uccelli nidificanti, in quanto la frammentarietà dei dati e/o la serie storica troppo breve non consentono una loro valida interpretazione.

**Tabella 11: monitoraggio fauna nel Parco naturale dell'Alta valle Antrona**

Specie	Presenze rilevate	
	2010	2011





## MODULO DEL SISTEMA DI GESTIONE AMBIENTALE

### ALLEGATO 23 – Verbale del Riesame

Rev. n. 2

Data: 01/09/2011

Il presente documento fa parte della normativa ufficiale dell'Ente di gestione delle Aree Protette dell'Ossola. È vietata la riproduzione e/o divulgazione anche parziale senza previa autorizzazione scritta

**Tabella 11: monitoraggio fauna nel Parco naturale dell'Alta valle Antrona**

Specie	Presenze rilevate	
	2010	2011
Camoscio	-	52
Stambecco	152	143
Cervo	-	43
Fagiano di monte (primaverile)	26	22
Fagiano di monte (estivo)	31	26

Rispetto all'alpe Veglia e Devero la popolazione di camoscio viene qui monitorata in un'area campione, adottando una differente metodologia, il numero di animali censiti, infatti, non riguarda tutto il parco, ma attualmente solo una porzione campione.

A differenza del camoscio, lo stambecco viene invece censito in maniera esaustiva su tutto il Parco e nelle aree immediatamente limitrofe. Il quadro fornito dai censimenti non appare tuttavia del tutto esaustivo, in quanto alcuni dei parametri della popolazione (rapporto tra i sessi negli animali adulti) sembrano piuttosto squilibrati, suggerendo il fatto che una parte degli animali (in particolare femmine e giovani) sfugga al censimento.

I censimenti di fagiano di monte primaverili ed estivi riguardano un'area campione estesa poco più di 5 km quadrati; tale area sembra caratterizzata da elevate densità di individui adulti, ma i primi anni di monitoraggio evidenziano un successo riproduttivo inferiore (anche se non da un punto di vista statistico) rispetto a quanto osservato nello stesso periodo all'Alpe Veglia e all'Alpe Devero.

#### MONITORAGGIO ATTIVITÀ SERVIZIO DI SORVEGLIANZA

Le mansioni svolte dal servizio di sorveglianza dell'Ente di gestione comprendono attività di controllo del territorio, attività didattiche, attività di supporto durante i censimenti faunistici, etc..

I dati relativi alle attività svolte nel 2011 sono riportate nella tabella seguente, espressi in giornate uomo; a partire dal 2011 sono state incrementate anche le attività di controllo e monitoraggio sul territorio del Parco naturale dell'Alta Valle Antrona.

**Tabella 12: attività di controllo effettuate dai Guardiaparco**

Attività	Giornate uomo
Boschi (Lariceti, ontaneti, ecc.)	169
Sentieri e segnaletica	150
Torbiere e zone umide	42
Nardeti, pascoli e recinti	66
Lande alpine	17
Praterie montane da fieno	32
Ghiaioni silicei ed aree di alta quota	42
Sorgenti, corsi d'acqua e corpi idrici	130
Cantieri temporanei	33
Strutture e materiali per la raccolta rifiuti in alpe Veglia	35
Linee aeree	72
Siti archeologici	19
Aree campeggio e pannello solare	34
Foresterie, caseifici, centro visita e musei, mini centrale idroelettrica, campi sperimentali	75
Stazioni di monitoraggio ambientale, (CNR, CONECOFOR, ARPA, etc.)	45
Osservazioni faunistiche (compreso di: censimento, semina pesci, recupero animali, lupo, lince )	205 (di cui 108 solo per attività censimento fauna)
Attività didattica nelle scuole	83
Accompagnamento nel Parco	3
Servizi speciali	42
Collaborazione ad attività di ricerca	43 (Progetto Alcotra n.5 - misurazione recinti pascoli)



## MODULO DEL SISTEMA DI GESTIONE AMBIENTALE

### ALLEGATO 23 – Verbale del Riesame

Rev. n. 2

Data: 01/09/2011

Il presente documento fa parte della normativa ufficiale dell'Ente di gestione delle Aree Protette dell'Ossola. È vietata la riproduzione e/o divulgazione anche parziale senza previa autorizzazione scritta

**Tabella 12: attività di controllo effettuate dai Guardiaparco**

Attività	Giornate uomo
Collaborazione ad attività /mani- festazioni organizzate dal Parco od in collaborazione con terzi	10
Altri lavori	92

Non sono stati registrati fenomeni di bracconaggio nel 2011 e I semestre 2012.

#### MONITORAGGIO ATTIVITÀ DIDATTICHE

Il progetto didattico di educazione ambientale "Saltabric" nasce nella primavera 1995 su iniziativa dell'Ente di gestione, che costituisce un gruppo di lavoro formato da insegnanti che hanno maturato significative esperienze nel settore, naturalisti, Guardiaparco ed esperti di grafica.

Scopo del progetto è la realizzazione di un pacchetto di attività didattiche con l'obiettivo educativo di favorire nei preadolescenti la crescita di una coscienza ecologica della complessità di un ambiente naturale e della necessità di istituti di tutela. Tale finalità educativa attua uno dei compiti istituzionali dell'Ente di gestione.

In considerazione dell'elevato numero di classi che prenotano l'attività, si è optato di affidare all'esterno le attività del Saltabric II e Saltabric III (indirizzate alle classi di seconda media e terza media) mentre il Saltabric I (indirizzato alle classi di prima media) è condotto dai Guardiaparco.

La tabella che segue riporta il numero di classi che hanno usufruito dell'attività durante gli anni scolastici dal 2008/2009 al 2011/2012.

**Tabella 13: n. classi partecipanti alle attività didattiche Saltabric**

Anno scolastico	2008/2009	2009/2010	2010/2011	2011/2012
SALTABRIC UNO	49	43	39	37
SALTABRIC DUE	35	38	41	35
SALTABRIC TRE	-	27	28	32

Nel 2011, nell'ambito del progetto Interreg Italia-Svizzera "Sitinet", è stato completato un Archeomuseo multimediale presso la Sede dell'Ente di gestione a Varzo (VB); a partire dall'anno scolastico 2011/2012 la proposta di educazione ambientale si è arricchita quindi con nuove attività da svolgere sia presso il museo che presso le scuole, compresa la visita ai siti archeologici.